

**COMUNITA' MONTANA ACQUACHETA, ROMAGNA TOSCANA, VALLI DEL  
MONTONE E DEL TRAMAZZO**



REP. N. \_\_\_\_\_

**CONVENZIONE ATTUATIVA FRA I COMUNI DI DOVADOLA, MODIGLIANA, PORTICO E SAN BENEDETTO, ROCCA SAN CASCIANO, TREDOZIO, E LA COMUNITA' MONTANA ACQUACHETA ROMAGNA TOSCANA VALLI DEL MONTONE E DEL TRAMAZZO, PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO DEI COMUNI ADERENTI, MEDIANTE DELEGA ALLA COMUNITA' MONTANA.**

L'anno **Duemilasei (2006)** il giorno \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_\_, nella sede della Comunità Montana Acquacheta, in Rocca San Casciano, Piazza Garibaldi 56;

**TRA**

\* **IL COMUNE DI DOVADOLA**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Dott. Mario Giorgi, nato a ..... il ..... - (C.F. Ente 80009550403), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Dovadola, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2006, esecutiva;

\* **IL COMUNE DI MODIGLIANA**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Claudio Samori, nato a ..... il ..... - (C.F. Ente 80002730408), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Modigliana, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30.01.2006, esecutiva;

\* **IL COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Ing. ...., nato a ..... il ..... - (C.F. Ente 00408940401), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Portico e San Benedetto, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2006, esecutiva;

\* **IL COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Arch. ...., nata ..... il ..... - (C.F. Ente 80013400405), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Rocca San Casciano, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27.01.2006, esecutiva;

\* **IL COMUNE DI TREDOZIO**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Pier Luigi Versari, nato a .....il ..... - (C.F. Ente 00695070409), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Tredozio, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2006, esecutiva;

**LA COMUNITA' MONTANA ACQUACHETA, ROMAGNA TOSCANA, VALLI DEL MONTONE E DEL TRAMAZZO**, Rappresentata dal Presidente pro tempore Sig. Claudio Samorì, nato a .....il ..... - (C.F. Ente 92021720401), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante della Comunità Montana Acquacheta, Romagna Toscana, Valli del Montone e del Tramazzo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunitario n. 4 del 01.03.2006, esecutiva;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

## **PREMESSO:**

- **CHE** la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 ha introdotto elementi di innovazione rispetto al tradizionale sistema di pianificazione, con finalità molto ampie che vengono riassunte tutte nell'articolo 1 della stessa e, precisamente :
  - a) realizzare un efficace ed efficiente sistema di programmazione e pianificazione territoriale al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile della popolazione regionale ed idoneo ad assicurare il miglioramento della qualità della vita;
  - b) promuovere un uso appropriato delle risorse ambientali, naturali, territoriali e culturali;
  - c) riorganizzare le competenze esercitate ai diversi livelli istituzionali e promuovere modalità di raccordo funzionale tra gli strumenti di pianificazione, in attuazione del principio di sussidiarietà;
  - d) favorire la cooperazione tra Regione, Province e Comuni e valorizzare la concertazione con le forze economiche e sociali nella definizione delle scelte di programmazione e di pianificazione;
  - e) semplificare i procedimenti amministrativi, garantendone la trasparenza e il contraddittorio;
  
- **CHE** anche la L.R. 25 novembre 2002 n. 31 "Disciplina dell'Edilizia" ha introdotto elementi di innovazione rispetto al tradizionale sistema di gestione dell'edilizia, con finalità molto ampie che vengono riassunte nell'articolo 1 comma 2 della stessa e, precisamente :
  - a) dà attuazione ai principi di semplificazione e accelerazione dei procedimenti, attraverso l'asseverazione di conformità degli interventi e l'affidamento della responsabilità dell'intero processo ad un'unica struttura comunale;
  - b) persegue il miglioramento della qualità edilizia, attraverso la previsione di requisiti prestazionali delle opere, volti ad assicurarne la sicurezza, l'igiene e la fruibilità;
  - c) favorisce l'uso razionale dell'energia, la valorizzazione delle fonti rinnovabili e la tutela delle risorse ambientali e del patrimonio di valore storico - architettonico.
  - d) e nell'articolo 2 commi 2 e 3:
  - e) I Comuni, attraverso lo sportello unico per l'edilizia, forniscono una adeguata e continua informazione ai cittadini sui contenuti degli strumenti urbanistici ed edilizi.
  - f) I Comuni, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, possono svolgere attraverso un'unica struttura sia i compiti e le funzioni dello sportello unico per le attività produttive, di cui al DPR 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni, sia i compiti e le funzioni dello sportello unico per l'edilizia.
  
- **CHE** ai sensi delle stesse LL.RR. i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie ed edilizie in forma associata, stipulando gli accordi territoriali per lo svolgimento in collaborazione delle funzioni di urbanistica ed edilizia privata, per l'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici e per la costituzione di un apposito Ufficio Associato per la redazione e/o la gestione degli stessi, nonché per la gestione in forma associata della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio;

- **CHE** i Comuni di Dovadola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano e Tredozio, hanno dato attuazione al processo di decentramento amministrativo di cui al D.Lgs.n.112/98 ed alla L.R. 3/99, nonché all'esercizio in forma associata di funzioni e servizi comunali di cui al D.Lgs n.267/00 e alla L.R.11/01, attraverso la delega alla Comunità Montana Acquacheta Romagna Toscana (Valli del Montone e del Tramazzo), di seguito denominata Comunità Montana;
- **CHE** i Comuni summenzionati intendono delegare alla Comunità Montana le funzioni di:
  - urbanistica ed edilizia privata, costituendo un UFFICIO ASSOCIATO URBANISTICA, ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 20/2000, al fine di realizzare forme efficienti di esercizio associato di funzioni e servizi che consentano di ottimizzare il controllo delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione;
  - gestione in forma associata della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della L.R. 31/2002 al fine di dare attuazione ai principi di semplificazione e accelerazione dei procedimenti;
  - verifica ed aggiornamento del reticolo e della toponomastica stradali e della numerazione civica con aggancio ai dati anagrafici delle popolazioni in convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Forlì–Cesena con gli impegni e finalità reciproci in essa contenuti;
  - gestione del servizio tecnico amministrativo delle pratiche sismiche;
  - istituzione e gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia.
- **CHE** gli Enti coinvolti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata le funzioni oggetto della presente convenzione con le deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge :
  - Comune di Portico San Benedetto: deliberazione consiliare n. 4 del 27.01.2006
  - Comune di Rocca San Casciano: deliberazione consiliare n. 6 del 27.01.2006
  - Comune di Dovadola: deliberazione consiliare n. 3 del 30.01.2006
  - Comune di Tredozio: deliberazione consiliare n. 3 del 30.01.2006
  - Comune di Modigliana: deliberazione consiliare n. 10 del 30.01.2006
- **CHE** con le citate deliberazioni è stato altresì approvato lo schema di convenzione;

**TUTTO CIO' PREMESSO**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue :

## **ARTICOLO 1 OGGETTO**

1. Con la presente convenzione, i Comuni di Dovadola, Modigliana, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto e Tredozio. conferiscono alla Comunità Montana, a mezzo delega, le funzioni di urbanistica ed edilizia privata, ivi compresa la gestione in forma associata della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio di cui all'articolo 3 della L.R. 31/2002, per la redazione, sviluppo ed applicazione di tutti i piani urbanistici e lo svolgimento dell'attività del servizio di edilizia privata, attraverso la costituzione di un UFFICIO ASSOCIATO URBANISTICA, secondo quanto stabilito dall'articolo 15 della L.R. 20/2000.

## **ARTICOLO 2 FINALITA'**

1. Con il presente atto si perseguono le finalità di seguito indicate:
  - a) la gestione in forma associata della funzione urbanistica ed edilizia privata per il coordinamento delle scelte territoriali di area vasta relative allo sviluppo del territorio comunitario;
  - b) la costituzione di un UFFICIO ASSOCIATO URBANISTICA a livello intercomunale;
  - c) l'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici al fine di assicurare l'unicità di conduzione, l'uniformità della pianificazione, la semplificazione delle procedure, l'armonizzazione della strumentazione urbanistica ed edilizia;
  - d) la costituzione e la gestione in forma associata della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio;
  - e) la verifica ed aggiornamento del reticolo e della toponomastica stradali e della numerazione civica con aggancio ai dati anagrafici delle popolazioni in convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Forlì – Cesena con gli impegni e finalità reciproci in essa contenuti;
  - f) gestione del servizio tecnico amministrativo delle pratiche sismiche;
  - g) istituzione e gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia.
2. L'organizzazione del servizio associato deve tendere, in ogni caso, a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo i principi di professionalità e responsabilità.

## **ARTICOLO 3 MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA FUNZIONE CONFERITA**

1. La Comunità Montana esercita le attribuzioni di cui al presente atto mediante l'organizzazione e la gestione anche economica della funzione conferita.
2. Gli Enti deleganti si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane e finanziarie necessarie per il corretto svolgimento della funzione conferita, nei limiti di cui agli articoli successivi.

## **ARTICOLO 4 DIREZIONE POLITICA**

1. La funzione di indirizzo e controllo, concernente l'esercizio dei compiti e delle attività all'oggetto della presente convenzione, è svolta dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti o loro delegati.

## **ARTICOLO 5**

### **UFFICIO ASSOCIATO URBANISTICA – COSTITUZIONE**

1. Per la concreta attuazione della convenzione, viene istituito un UFFICIO ASSOCIATO URBANISTICA, che ha sede presso il Comune di Modigliana, con sedi operative dislocate nei singoli Comuni e presso la Comunità Montana e che opererà secondo le modalità di seguito riportate.
2. Tale ufficio a regime sarà composto da personale tecnico ed amministrativo, come da progetto, da reperire tra il personale degli Enti partecipanti e della Comunità Montana, anche attraverso l'istituto del comando. Uno dei Tecnici dell'Ufficio verrà nominato Responsabile dell'UFFICIO ASSOCIATO URBANISTICA. Alla nomina provvede il Presidente della Comunità Montana su designazione della Conferenza dei Sindaci.
3. Il passaggio dalla prima fase del progetto, della durata presumibile di un anno, alla fase a regime sarà preceduto da una valutazione degli organi della Comunità Montana.
4. Qualora si rendesse necessario avvalersi, all'interno dell'ufficio di specifiche competenze tecniche, non rinvenibili tra il personale degli Enti partecipanti, la Comunità Montana potrà procedere tramite incarichi professionali esterni, acquisito il parere favorevole della Conferenza dei Sindaci. Il personale dell'Ufficio reperito tra i dipendenti degli Enti coinvolti verrà individuato dalla Conferenza dei Sindaci.
5. Le unità di personale comandato potranno essere utilizzate anche a tempo parziale, per tutta la durata della convenzione o per parte di essa. Inoltre presso ogni Ente, possono essere individuati uno o più referenti, a tempo pieno o parziale, per lo sviluppo di parte delle attività previste nella presente convenzione.
6. I dipendenti degli Enti deleganti, assegnati/comandati, opereranno funzionalmente coordinati dall'Ente delegato, pur mantenendo il rapporto organico con l'Ente di provenienza. Tutti i trattamenti accessori che ne conseguono, sono definiti dagli accordi decentrati ed erogati dagli Enti di appartenenza, previo parere della Conferenza dei Sindaci. La valutazione annuale del personale facente parte dell'Ufficio verrà effettuata dal Responsabile stesso.

## **ARTICOLO 6**

### **UFFICIO ASSOCIATO URBANISTICA – COMPITI**

1. Rientrano tra i compiti dell'Ufficio Associato Urbanistica :
  - a) attività di collaborazione, con gli organi politici ed i soggetti incaricati per la predisposizione degli strumenti urbanistici e lo svolgimento dell'attività di Edilizia Privata.
  - b) redazione, sviluppo ed applicazione di tutti i piani urbanistici (Psc, Rue, Poc, Pae, Zonizzazione acustica, Emittenza).
  - c) attività di Edilizia privata
  - d) verifica ed aggiornamento del reticolo e della toponomastica stradali e della numerazione civica con aggancio ai dati anagrafici delle popolazioni in convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Forlì – Cesena con gli impegni e finalità reciproci in essa contenuti;
  - e) gestione del servizio tecnico amministrativo delle pratiche sismiche;
  - f) istituzione e gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia.

2. Per le attività sopra descritte, l'UFFICIO ASSOCIATO URBANISTICA si dovrà avvalere dell'apporto e della partecipazione degli Uffici comunali.

#### **ARTICOLO 7**

#### **COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO - COMPITI**

1. La gestione associata della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio è attuata attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane e delle strumentazioni tecniche uniformando comportamenti, metodologie di intervento e realizzando economie di scala.
2. La gestione associata, ai sensi della L.R. n. 31/2002 "Disciplina generale dell'edilizia", è finalizzata a dotare i Comuni aderenti di una Commissione i cui componenti presentino elevata competenza e specializzazione e, al contempo, all'applicazione uniforme della normativa nell'ambito territoriale dei Comuni aderenti.
3. Tutti i dipendenti degli enti aderenti, per le attività riferite alla presente convenzione, opereranno funzionalmente coordinati dall'Ente delegato.
4. La Commissione si riunisce nella sede stabilita dalla Conferenza dei Sindaci.
5. Per le attività sopra descritte, l'UFFICIO ASSOCIATO URBANISTICA si dovrà avvalere dell'apporto e della partecipazione degli Uffici comunali.

#### **ARTICOLO 8**

#### **COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO - COMPOSIZIONE**

1. La Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio è nominata dalla Comunità Montana.
2. La Commissione di cui al precedente articolo 7 è costituita da cinque componenti di elevata competenza e specializzazione, di norma rappresentativi degli Ordini degli Architetti, Ingegneri, Geologi e Dottori Agronomi e Forestali, e del Collegio dei Geometri.
3. Funge da Segretario della Commissione il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune competente per territorio o suo delegato.

#### **ARTICOLO 9**

#### **FUNZIONI DI COMPETENZA DELLA COMUNITA' MONTANA**

1. La Comunità Montana, in qualità di Ente delegato, sarà tenuta allo svolgimento delle attività richieste e conseguenti all'espletamento della presente convenzione.
2. La Comunità Montana deve, nell'assunzione degli atti e nell'espletamento dei servizi, fare espressa menzione della delega di cui è destinataria.
3. La Comunità Montana svolge tutte le attività e assume le responsabilità previste dalla L.R. 25 novembre 2002 n. 31 e dai Regolamenti e disposizioni comunali in materia.

## **ARTICOLO 10 LOCALI ED ATTREZZATURE**

1. La Comunità Montana metterà a disposizione dell'Ufficio, i locali, le attrezzature ed i servizi eventualmente ed ulteriormente necessari al suo funzionamento.

## **ARTICOLO 11 DIRETTIVE**

1. Le funzioni di cui alla presente scrittura deve essere espletata in armonia con gli indirizzi emanati dagli Enti deleganti. Pertanto, nel corso del rapporto di delega, la Conferenza dei Sindaci di cui all'articolo 4 potrà emanare direttive all'Ente delegato.

## **ARTICOLO 12 IMPEGNI DEI COMUNI**

1. Ogni Comune delegante si impegna ad organizzare la propria struttura interna tenendo conto di quanto previsto nel presente atto al fine di assicurare tutti i flussi informativi necessari al corretto funzionamento dell'Ufficio Associato Urbanistica.
2. Gli Enti si impegnano altresì a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione della presente scrittura, in base a quanto disposto nell'articolo 13.

## **ARTICOLO 13 RAPPORTI FINANZIARI**

1. Per quanto riguarda il funzionamento dell'Ufficio Associato Urbanistica ed Edilizia Privata:
  - Il riparto delle spese viene effettuato tra gli Enti partecipanti, in proporzione alla popolazione residente di ognuno.
  - I costi sostenuti per gli adempimenti scaturenti dalla presente convenzione verranno comunicati agli Enti partecipanti dalla Comunità Montana.
  - Gli Enti verseranno alla Comunità Montana le quote di competenza a seguito della trasmissione da parte della stessa di apposite note di spesa.
  - Compete alla Conferenza dei Sindaci l'effettuazione di verifiche periodiche, con cadenza semestrale, sull'andamento della gestione associata al fine di verificarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.
  - La Comunità Montana potrà intervenire con propri fondi per abbattere il costo del servizio.
2. Per quanto riguarda il funzionamento della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio:
  - Le spese relative all'esercizio del servizio conferito con la presente convenzione sono, di norma, a carico degli Enti deleganti.
  - L'Ente delegato è tenuto, ai fini del rimborso delle spese, a trasmettere annualmente una relazione sull'attività svolta con indicazione delle spese sostenute. Gli Enti deleganti provvedono, a seguito dell'accertata pertinenza delle spese medesime, ad assegnare i fondi necessari.

- E' in facoltà degli Enti deleganti, d'intesa con la Comunità Montana, definire il rimborso delle spese di cui sopra, in via forfetaria, tramite appositi atti.
- Fermi restando gli accertamenti di cui sopra, il rimborso delle spese potrà avvenire in via anticipata e per quote trimestrali.
- Infine, gli organi della Comunità Montana potranno intervenire finanziariamente, mediante fondi propri, all'abbattimento dei costi complessivi e quindi delle rispettive quote dei Comuni.

#### **ARTICOLO 14 DURATA**

1. La durata della presente scrittura viene stabilita in anni cinque (5) decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto per l'Ufficio Associato Urbanistica ed Edilizia Privata e in anni dieci (10) decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto, avvenuto in data \_\_\_\_\_ per il funzionamento della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio. Potrà essere rinnovata con successivi appositi provvedimenti adottati dai singoli Enti che vi aderiscono.

#### **ARTICOLO 15 REVOCA**

1. Ogni Comune delegante può revocare il conferimento della funzione in oggetto non prima di anni due (2) dalla stipula del presente atto. Non è consentita la revoca parziale della funzione di cui alla presente convenzione.

#### **ARTICOLO 16 RINVIO**

1. Per quanto non previsto nella presente scrittura si rimanda a specifiche intese di volta in volta, raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti.

#### **ARTICOLO 17 CONTROVERSIE**

1. La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata in via bonaria. Qualora non si raggiungesse un accordo, le controversie verranno rimesse prioritariamente alla Conferenza dei Sindaci per una risoluzione in via amichevole.

#### **ARTICOLO 18 DISPOSIZIONI FINALI**

1. La presente convenzione è esente da imposta di bollo e sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO DEL COMUNE DI DOVADOLA**

Mario Giorgi \_\_\_\_\_

**IL SINDACO DEL COMUNE DI MODIGLIANA**

Claudio Samorì \_\_\_\_\_

**IL SINDACO DEL COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO**

Mirko Betti \_\_\_\_\_

**IL SINDACO DEL COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO**

Rita Monti \_\_\_\_\_

**IL SINDACO DEL COMUNE DI TREDIZIO**

Pier Luigi Versari \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA ACQUACHETA, ROMAGNA  
TOSCANA, VALLI DEL MONTONE E DEL TRAMAZZO**

**Claudio Samorì** \_\_\_\_\_

Rocca San Casciano, lì \_\_\_\_\_